

Salerno e America più vicine con la “Sct”

Il servizio consentirà 5 collegamenti settimanali con la nave full container “Cma-Cgm Endurance”

ECONOMIA DEL MARE

Primo approdo al “Salerno Container Terminal” della nave full container Cma-Cgm Endurance, nell’ambito del servizio Amerigo, gestito dalla linea di navigazione francese Cma-Cgm - ad oggi la terza compagnia di navigazione più grande al mondo per capacità di teus, dopo Msc e Maersk - in alleanza con Cosco Shipping (Shanghai), Oocl (Hong Kong), ONE (Singapore).

Il nuovo servizio offerto da “Sct” collegherà a cadenza settimanale, ogni lunedì, il porto della città capoluogo direttamente con la Costa Est degli Stati Uniti, con approdi, in rotazione, a Salerno, La Spezia, Genova, Vado Ligure, Valencia, Algeciras, New York, Norfolk, Savannah, Miami, Algeciras, Salerno. L’inserimento dello scalo marittimo commerciale di via Ligea nella rotazione di questo servizio che avrà cadenza settimanale, consentirà alle industrie import/export dell’intero Sud Italia di potenziare ulteriormente la loro presenza sul mercato americano, nonché la capacità di penetrare nei traffici che guardano alla parte Ovest del mondo.

Con l’introduzione di questo nuovo collegamento, salgono, dunque, a cinque i servizi che collegano direttamente ogni settimana il porto di Salerno con le Americhe (Canada, Usa, Sud America).

«L’avvio del servizio Amerigo è un momento importante per il nostro scalo portuale e rafforza ulteriormente il ruolo strategico del porto di Salerno nel panorama dei traffici internazionali, nell’ottica di garantire collegamenti rapidi, affidabili e competitivi alle aziende del nostro territorio», afferma **Agostino Gallozzi**, presidente di “Salerno Container Terminal” e del Gruppo Gallozzi.

«Questo approdo testimonia la costante crescita del porto salernitano e il consolidamento delle sue relazioni con i principali attori del trasporto marittimo globale - aggiunge Gallozzi - Con una media di venti approdi settimanali e la presenza di diciotto differenti compagnie di navigazione, “Salerno Container Terminal” garantisce una capacità di connessione che raggiunge tutti i mercati del mondo, favorendo una ulteriore crescita dei traffici del porto che segnano a gennaio 2025 un +7% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Questo risultato consente di guardare con fiducia al raggiungimento del target di 400mila teus, la nostra sfida per il 2025, con l’obiettivo di traguardare, a fine anno, il +10% di teus complessivi».

riproduzione riservata



Agostino Gallozzi presidente di “Sct” e del Gruppo Gallozzi e, a sinistra, la full container “Cma-Cgm Endurance”

Porto, nuova nave per gli Usa «A gennaio traffici in crescita»

SALGONO A CINQUE I COLLEGAMENTI SETTIMANALI CON LE AMERICHE «BIG INTERNAZIONALI RAPPORTI PIÙ FORTI»

L'ECONOMIA DEL MARE

Nico Casale

Salerno e Americhe sempre più vicine grazie a un ulteriore collegamento settimanale di una nave full container. C'è stato già il primo approdo al Salerno Container Terminal della Cma-Cgm Endurance, nell'ambito del servizio Amerigo, gestito dalla linea di navigazione francese Cma-Cgm ad oggi la terza compagnia di navigazione più grande al mondo per capacità di teus, dopo Msc e Maersk - in alleanza con Cosco Shipping (Shanghai), Oocl (Hong Kong), One (Singapore). Il nuovo servizio, informa una nota di Sct, collegherà ogni lunedì il porto di Salerno alla Costa Est degli Stati Uniti, con approdi, in rotazione, a Salerno, La Spezia, Genova, Vado Ligure, Valencia, Algeciras, New York, Norfolk, Savannah, Miami, Algeciras, Salerno. La nave Cma-Cgm Endurance, approdata nella città di Arechi lo scorso 18 febbraio, è tra le più performanti e moderne della flotta: varata nel 2024, 73mila 133 tonnellate di stazza lorda, lunga 268 metri e capacità di 7mila 500 teus. Ed è alimentata a gas naturale liquefatto, considerato il combustibile fossile in grado di ridurre drasticamente le emissioni, scelta che risponde all'impegno di Cma-Cgm di porre la salvaguardia dell'ambiente al centro della propria visione strategica, limitando l'impronta di carbonio delle proprie attività, sia in navigazione che durante le soste nei porti. L'inserimento di Salerno nella rotazione di questo servizio, a cadenza settimanale, «consente viene sottolineato da Sct - alle industrie import-export del Mezzogiorno di potenziare ulteriormente la presenza sul mercato americano, nonché la capacità di penetrare nei traffici nella parte Ovest del mondo». Con questo nuovo collegamento, diventano, quindi, cinque i servizi che collegano, direttamente e ogni settimana, il porto salernitano con le Americhe (Canada, Usa, Sud America). Per Agostino Gallozzi, presidente di Sct e del Gruppo Gallozzi, «l'avvio del servizio Amerigo è un momento importante per il nostro scalo portuale e ne rafforza ulteriormente il ruolo strategico nel panorama dei traffici internazionali, nell'ottica di garantire collegamenti rapidi, affidabili e competitivi alle aziende del nostro territorio». «Questo approdo testimonia la costante crescita del porto salernitano e il consolidamento delle sue relazioni con i principali attori del trasporto marittimo globale», evidenzia Gallozzi, anticipando che, «con una media di venti approdi settimanali e la presenza di diciotto differenti compagnie di navigazione, Salerno Container Terminal garantisce una capacità di connessione che raggiunge tutti i mercati del mondo, favorendo un'ulteriore crescita dei traffici del porto che segnano a gennaio 2025 un +7% rispetto allo stesso mese dello scorso anno». «Questo risultato consente di guardare con fiducia al raggiungimento del target di 400mila teus, la nostra sfida per il 2025, con l'obiettivo di traguardare, a fine anno, il +10% di teus complessivi», conclude.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il fatto - Il finanziamento da un milione di euro riguarda gli interventi presso il Masso della Signora e Giovi San Bartolomeo

Colle Bellaria, al via messa in sicurezza



I lavori iniziati ieri mattina

di Erika Noschese

I recenti incendi sul Colle Bellaria hanno reso necessari i lavori di risanamento dell'area. L'ultimo incendio è avvenuto la scorsa estate, nella tarda serata del 30 luglio, mentre molti giovani frequentavano la zona. Un importante incendio avvenuto nel settembre 2020 ha ulteriormente aggravato la situazione, danneggiando la vegetazione di Colle Bellaria e lambendo i ripetitori TV e alcune abitazioni. Le operazioni di spegnimento sono

state complicate dal vento teso che soffiava sul capoluogo. Il Comune è intervenuto dapprima con azioni urgenti, successivamente finanziate dalla Protezione Civile, che hanno incluso l'abbattimento delle alberature instabili e la realizzazione di una barriera per contenere lo scivolamento di materiale sulla sede stradale. In seguito, è stata emessa un'Ordinanza di limitazione del traffico veicolare in caso di condizioni meteorologiche avverse. Questi incendi hanno creato rischi idrogeologici significativi e si sono

verificati in concomitanza con eventi atmosferici intensi che hanno causato problemi nell'area. Ora si sta intervenendo grazie a un finanziamento di 700mila euro. Da ieri mattina, gli operai sono al lavoro lungo un tratto di strada comunale compreso tra Via Belvedere e Via D'Aiello, coprendo circa 250 metri per una superficie totale di 6000 metri quadrati. Le attività includono la pulizia della vegetazione, il rivestimento della parete rocciosa con teli di rete e l'installazione di barriere paramassi per aumentare la sicurezza

L'assessore Natella: "Situazione da contenere da tempo"

della viabilità. È inoltre necessario affiancare a questi interventi attività di prevenzione per evitare ulteriori incendi. La procedura di gara ha previsto anche offerte di migliorie da parte dell'impresa aggiudicataria, tra cui un incremento del 30% dell'area di pulizia della parete e disaggio di blocchi instabili; la sostituzione del rivestimento con rete a doppia torsione con una geostuoia rinforzata ad alte prestazioni; l'aumento del numero di barriere paramassi da due a cinque; il miglioramento del materiale iniettato nella roccia per assicurare l'adeguato ancoraggio delle chiodature; il miglioramento della protezione alla corrosione delle barre e della loro durabilità, riducendo l'impatto ambientale. Per l'assessore comunale all'ambiente, Massimiliano Natella, questo intervento ri-

sulta essere necessario e urgente: "È una situazione da contenere da tempo. Siamo riusciti a intercettare un finanziamento che per qualche altra ragione altre volte è sfuggito, per fare un intervento sostanziale di sistemazione del fronte, di difesa del suolo, di ripascimento con barriere paramassi. Sarà rimesso a posto tutto questo fronte: ciò ci consentirà di avere un impatto importante anche sulla viabilità perché sarà sistemata e sarà messa in sicurezza tutta l'area. Questo progetto, unitamente a un altro progetto che partirà in questi giorni, rientra in un'unica misura Next Generation Eu del Pnrr e riguarderà anche la sistemazione di un altro fronte, che è quello di Giovi San Bartolomeo, dove persiste una situazione analogica che ha impatti con la mobilità e con la viabilità della zona collinare. Parliamo di un finanziamento di 700mila euro per la zona di Colle Bellaria, mentre gli altri 300mila euro per l'area di Giovi San Bartolomeo; quindi, in totale il finanziamento ammonta a un milione di euro. Ci saranno poi altri interventi, più piccoli, riguardo Fuorni e alcune altre zone, però parliamo di sistemazione di aste fluviali".

Si tratta di intervento urgente e necessario dopo gli incendi della scorsa estate

Il fatto - Primo approdo al Salerno Container Terminal della full container CMA-CGM Endurance nell'ambito del servizio Amerigo Nuovo servizio full container per gli Stati Uniti. 5 partenze settimanali per le Americhe

Primo approdo al Salerno Container Terminal della full container CMA-CGM Endurance nell'ambito del servizio Amerigo, gestito dalla linea di navigazione francese CMA-CGM - ad oggi la terza compagnia di navigazione più grande al mondo per capacità di teus, dopo MSC e Maersk - in alleanza con Cosco Shipping (Shanghai), OOCL (Hong Kong), ONE (Singapore). Il nuovo servizio collegherà a cadenza settimanale, ogni lunedì, il porto di Salerno direttamente alla Costa Est degli Stati Uniti, con approdi, in rotazione, a Salerno, La Spezia, Genova, Vado Ligure, Valencia, Algeciras, New York, Norfolk, Savannah, Miami, Algeciras, Salerno. La nave CMA-CGM Endurance, approdata a Salerno lo scorso 18 febbraio, è tra le più performanti e moderne della flotta CMA-CGM, varata nel 2024, di 73.133 tonnellate di stazza lorda, 268 metri di lunghezza ed una capacità di 7.500 teus. Si tratta di una

unità navale di ultima generazione, con alimentazione a LNG (liquefied natural gas, ovvero gas naturale liquefatto, considerato il combustibile fossile in grado di ridurre drasticamente le emissioni), che risponde all'impegno di CMA-CGM di porre la salvaguardia dell'ambiente al centro della propria visione strategica, con azioni tese a limitare l'impronta di carbonio delle proprie attività, sia nel corso della navigazione che in occasione delle soste nei porti. L'insediamento di Salerno nella rotazione di questo servizio, a cadenza settimanale, consente alle industrie import/export del Sud Italia di potenziare ulteriormente la loro presenza sul mercato americano, nonché la capacità di penetrare nei traffici che guardano alla parte Ovest del mondo. Con l'introduzione di questo nuovo collegamento, salgono, quindi, a cinque i servizi che collegano direttamente ogni settimana il porto di

Salerno con le Americhe (Canada, USA, Sud America). "L'avvio del servizio Amerigo è un momento importante per il nostro scalo portuale e rafforza ulteriormente il ruolo strategico del porto di Salerno nel panorama dei traffici internazionali, nell'ottica di garantire collegamenti rapidi, affidabili e competitivi alle aziende del nostro territorio" - afferma Agostino Gallozzi, presidente di Salerno Container Terminal e del Gruppo Gallozzi, che aggiunge: "Questo approdo testimonia la costante crescita del porto salernitano e il consolidamento delle sue relazioni con i principali attori del trasporto marittimo globale. Con una media di venti approdi settimanali e la presenza di diciotto differenti compagnie di navigazione, Salerno Container Terminal garantisce una capacità di connessione che raggiunge tutti i mercati del mondo, favorendo una ulteriore crescita dei traffici del porto che segnano a gen-



naio 2025 un +7% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Questo risultato consente di guardare con fiducia al raggiungimento del target di 400.000 teus, la nostra sfida per il 2025, con l'obiettivo di guardare, a fine anno, il +10% di teus complessivi".



3775502738



Seguici e trova LeCronache

www.cronachesalerno.it

LeCronache

LeCronache